

COMUNE DI FIUMINATA

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CALVERO BUSCO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Calvero Busco revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 25/05/2017;

- ◆ ricevuta in data 23/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 18/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale

Avendo l'ente una popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, redigendo la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 75 del 29/10/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione

della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fiuminata registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.332 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati del rendiconto 2019 alla BDAP;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in sede di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato il rispetto delle condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Montana Potenza Esino Musone" di San Severino Marche;
- non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 - sisma del 2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non essendoci alcun disavanzo;
- l'ente non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro € 249.298,15.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra si è provveduto:

- quanto ad € 70.000,00 con una quota già appositamente accantonata nell'avanzo di amministrazione;
- prevedendo nel bilancio 2020 – 2022 per la restante parte l'accensione di un mutuo, trattandosi di acquisizione di bene immobile.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura 2019	% di copertura 2018
Mense scolastiche	€ 21.000,00	€ 37.794,16	-€ 16.794,16	55,56%	37,36%
Pesa pubblica	€ 150,00	€ 367,32	-€ 217,32	40,84%	89,91%
Trasporto scolastico	€ 17.103,00	€ 41.077,16	-€ 23.974,16	41,64%	42,80%
Lampade votive cimiteriali	€ 27.212,70	€ 27.935,00	-€ 722,30	97,41%	99,51%
Totali	€ 65.465,70	€ 107.173,64	-€ 41.707,94	61,08%	55,07%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	395.557,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	395.557,72

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 309.908,93	€ 292.736,87	€ 395.557,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 29.473,89	€ 49.917,11	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 9.769,38	€ 29.473,89	€ 49.917,11
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 19.704,51	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 29.473,89	€ 29.473,89	€ 49.917,11
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 20.443,22	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 49.917,11
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 29.473,89	€ 49.917,11	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 29.473,89	€ 49.917,11	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsloni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 292.736,87			€ 292.736,87
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.513.432,69	€ 787.225,76	€ 370.316,93	€ 1.157.542,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 516.272,96	€ 48.667,26	€ 90.982,34	€ 139.649,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 552.988,93	€ 101.965,35	€ 54.558,56	€ 156.523,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.582.694,58	€ 937.858,37	€ 515.857,83	€ 1.453.716,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.035.881,94	€ 1.040.869,67	€ 251.712,43	€ 1.292.582,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 87.754,88	€ 7.680,87	€ -	€ 7.680,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.123.636,82	€ 1.048.550,54	€ 251.712,43	€ 1.300.262,97
Differenza D (D=B-C)	=	€ 459.057,76	€ 110.692,17	€ 264.145,40	€ 153.453,23
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 459.057,76	€ 110.692,17	€ 264.145,40	€ 153.453,23
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.753.148,53	€ 183.845,92	€ 54.897,81	€ 238.743,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 73.976,00	€ -	€ 73.976,00	€ 73.976,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.827.124,53	€ 183.845,92	€ 128.873,81	€ 312.719,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.827.124,53	€ 183.845,92	€ 128.873,81	€ 312.719,73
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.174.605,00	€ 108.564,69	€ 277.996,94	€ 386.561,63
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 4.174.605,00	€ 108.564,69	€ 277.996,94	€ 386.561,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 4.174.605,00	€ 108.564,69	€ 277.996,94	€ 386.561,63
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 347.480,47	€ 75.281,23	€ 149.123,13	€ 73.841,90
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 155.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 155.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.496.309,95	€ 485.195,04	€ 13.045,84	€ 498.240,88
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.587.257,92	€ 446.384,17	€ 28.647,19	€ 475.031,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)	=	€ 313.366,19	€ 3.399,93	€ 99.420,92	€ 395.557,72

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nell'esercizio 2019 l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 533.370,85.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 533.370,85, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 481.162,06 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	533.370,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	533.370,85
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	533.370,85
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	52.208,79
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	481.162,06

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 45.729,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 508.793,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 33.698,53
SALDO FPV	€ 475.094,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 462.763,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 77.880,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 384.883,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 45.729,36
SALDO FPV	€ 475.094,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 384.883,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 104.005,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 197.119,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 345.606,83

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.083.797,70	€ 970.862,11	€ 787.225,76	81,09
Titolo II	€ 235.582,71	€ 236.764,01	€ 48.667,26	20,56
Titolo III	€ 231.645,33	€ 165.739,34	€ 101.965,35	61,52
Titolo IV	€ 2.637.704,05	€ 337.155,72	€ 183.845,92	54,53
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.793,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.373.365,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.307.117,91
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.698,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	29.903,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		25.438,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		30.438,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	30.438,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	52.208,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	21.770,44

	O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	30.438,35
	- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto{+}/(-)	(-)	52.208,79
	O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	21.770,44
	P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	99.005,63
	Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	486.000,00
	R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	337.155,72
	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
	l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
	l) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
	U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	419.228,85
	U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
	Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		502.932,50
	Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
	- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
	Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		502.932,50
	- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto{+}/(-)	(-)	
	Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		502.932,50
	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
	X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
	X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
	Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
	W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		533.370,85
	Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
	Risorse vincolate nel bilancio		
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		533.370,85
	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		52.208,79
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		481.162,06
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
	O1) Risultato di competenza di parte corrente		30.438,35
	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.000,00
	Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
	- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
	- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto{+}/(-) ⁽²⁾	(-)	52.208,79
	- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	26.770,44

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al III/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
quota avanzo di amministrazione accantonata per causa Marnelli		€ 70.000,00				€ 70.000,00
Totale Fondo contenzioso		€ 70.000,00	0	0	0	€ 70.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					€ 52.208,79	€ 52.208,79
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	€ 52.208,79	52.208,79
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		70000	0	0	52208,79	122208,79

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione
 (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
 Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
 Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate, nel risultato di amministrazione al III/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nel bilancio dell'esercizio N	Impegni esteri N finanziati da entrate vincolate accertate nel bilancio dell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plurivinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nel bilancio dell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (c) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (j) (gestione dei residui)	Cancellazione nel bilancio N di impegni generati dal fondo plurivinc. vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non impegnati nel bilancio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
Totale vincoli derivanti da Trasferimenti (2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da Finanziamenti (3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Contributi											0	0
Totale vincoli derivanti da Contributi (4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (1+2+3+4+5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		0	0

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)
	avanzo vincolato per investimenti anno 2018			140000					0
	utilizzo avanzo di ammine per investimenti								140000
536	proventi dalle concessioni cimiteriali						22080,52		0
537	contributo Ministero Interno sistemazione coperture ex fonderia						40000		22080,52
546	contributo GAL SIBILLA centro storico capoluogo						31533,76		40000
552/5	contributo regionale consolidamento scarpate rocciose abitato Vallibbia						14029,68		31533,76
543/2	contributi sistema sms solidati per sistemazione elisuperficie						59780		14029,68
557/3	contributi MIUR progettazione nuovo edificio scolastico capoluogo						38400		59780
565	contributi GAL SIBILLA riqualificazione centro storico capoluogo						67960,61		38400
586/1	contributi MISE messa in sicurezza incrocio ingresso capoluogo						50000		67960,61
600	proventi rilasci concessioni edilizie						11410,24		50000
600/1	proventi sanzioni paesaggistiche						1960,91		11410,24
		2036	lavori riqualificazione centro storico capoluogo			126000			1960,91
		2507/4	installazione rete videosorveglianza			3113,84			0
		2557/2	messa in sicurezza incrocio ingresso capoluogo			63000			-126000
		2557/5	completamento struttura in legno donata dal Comune di Differdange			10152			-3113,84
		2634/1	progettazione nuovo edificio scolastico			88400			0
		2692	utilizzo oneri di urbanizzazione			10000			-10152
		2732	utilizzo proventi concessioni cimiteriali			4260			-88400
		2737	sistemazione coperture ex fonderia			40493,33			-10000
		2836/3	consolidamento scarpate rocciose abitato vallibbia			14029,68			-4260
		2838/1	sistemazione elisuperficie			59780			-40493,33
		2512/1	progettazione magl energetico P.I.				1460		-14029,68
		2553	pronto interv.-spesa sistema				180,22		-59780
		2557/1	manut.straord. villa falcioni				783,1		1460
		2557/3	manut.straord. Villa comunale				79,59		180,22
		2686/2	contr.reg. art. 3 161/98 int unit Spindoli				3756,67		783,1
		2692	costr. acqu e manut opere				33,4		79,59
		2693	esecuz. opere con proventi condono				4431,36		3756,67
		2699	rest. Somme non util. Terr. 1997				3756,67		33,4
		2840/1	integr. impianti P.I. capoluogo e fraz.				2683,82		4431,36
		2840/3	manut.straord. strade e piazze				2543,7		3756,67
		2840/6	lavori di risarcimento piazza Costantini				373,29		2683,82
									2543,7
									373,29
									0
				Totale	0	419228,85	337155,72	20081,82	78008,69
									78008,69
									0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 22.793,11	€ 33.698,53
FPV di parte capitale	€ 486.000,00	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 58.017,79	€ 22.793,11	€ 33.698,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 58.017,79	€ 22.793,11	€ 33.698,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata

esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 760.054,25	€ 486.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 760.054,25	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 486.000,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 345.606,83, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				292736,87
RISCOSSIONI	(+)	657777,48	1606899,33	2264676,81
PAGAMENTI	(-)	558356,56	1603499,40	2161855,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			395557,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			395557,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	791305,24	611019,67	1402324,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	758428,31	660148,96	1418577,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33698,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			345606,83

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 315.127,34	€ 301.124,97	€ 345.606,83
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 117.657,53	€ 104.345,03	€ 122.208,79
Parte vincolata (C)	€ -	€ 140.000,00	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 78.008,69
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 197.469,81	€ 56.779,94	€ 145.389,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			F.P.V.	riserve patrimoniali	altri fondi	la legge	riserve	altri	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 99.005,63	€ 99.005,63							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 5.000,00	€ 5.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -				€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -							€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 27/06/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.911.846,66	€ 657.777,48	€ 791.305,24	-€ 462.763,94
Residui passivi	€ 1.394.665,45	€ 558.356,56	€ 758.428,31	-€ 77.880,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.199,42	€ 57.798,76
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 460.000,00	-
Gestione in conto capitale non	-	€ 20.081,82
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	€ 466.199,42	€ 77.880,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione ed è stato conseguentemente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 58.452,53	€ 15.705,56	€ 18.917,26	€ 131.577,11	€ 74.665,23	€ -	€ 21.998,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 19.113,47	€ 13.219,92	€ 18.565,62	€ 116.449,05	€ 52.493,51		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	33%	84%	98%	89%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 47.897,92	€ 51.759,72	€ 29.029,34	€ 14.945,59	€ 36.679,01	€ -	€ 17.302,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 43.664,96	€ 38.790,40	€ 21.783,75	€ 732,50	€ 25.003,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	91%	75%	75%	5%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28,70	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28,70	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 18.115,11	€ 13.794,73	€ 18.050,39	€ 752,17	€ 2.512,72	€ -	€ 4.411,68
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 9.625,46	€ -	€ 17.298,22	€ 263,67	€ 3.071,52		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	53%	0%	96%	35%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.147,81	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.147,81		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

La tabella è stata così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è stato inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono stati riportati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza;
- nella riga riscosso c/residui sono state inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 52.208,79.

Non ci sono crediti riconosciuti inesigibili.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 70.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile (Causa Mannelli) per complessivi circa € 250.000,00.

La copertura di detto potenziale debito, è prevista nel bilancio di previsione 2020 – 2022 come segue:

. € 70.000,00 mediante l'applicazione della quota di avanzo appositamente accantonata nel rendiconto 2018;

. € 190.000,00 mediante accensione di apposito mutuo in quanto trattasi, di acquisizione di bene immobile.

Il revisore dà atto che, come anche previsto nel D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, l'avanzo dell'esercizio 2019 potrà essere utilizzato prioritariamente per la copertura del potenziale debito fuori bilancio, evitando il ricorso all'indebitamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano società partecipate che necessitino di ripiani per perdite.

Non sono state accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2011, né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, non essendoci società in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo per indennità di fine mandato in quanto il Sindaco e gli altri amministratori hanno rinunciato alla percezione di tutte le indennità previste.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 519.461,91	€ 320.828,85	-€ 198.633,06
203	Contributi agli investimenti			€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 31.473,00	€ 98.400,00	€ 66.927,00
	TOTALE	€ 550.934,91	€ 419.228,85	-€ 131.706,06

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 966.877,28	0,01%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 185.910,83	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 253.959,91	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.406.748,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 140.674,80	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 10.198,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 130.476,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 10.198,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,01%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.451.651,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 29.903,78
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.421.747,34

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.433.551,32	€ 2.406.248,38	€ 2.451.651,12
Nuovi prestiti (+)		€ 73.976,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 27.302,94	-€ 28.573,26	-€ 29.903,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.406.248,38	€ 2.451.651,12	€ 2.421.747,34
Nr. Abitanti al 31/12	1.332	1.317	1.314
Debito medio per abitante	1.806,49	1.861,54	1.843,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 12.799,26	€ 11.528,64	€ 10.198,42
Quota capitale	€ 27.302,94	€ 28.573,26	€ 29.903,78
Totale fine anno	€ 40.102,20	€ 40.101,90	€ 40.102,20

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha, pertanto, destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati

L'Ente non ha concesso alcun prestito a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,74%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, nell'esercizio 2019, non ha chiesto né ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 533.370,85
- W2* (equilibrio di bilancio): € 533.370,85
- W3* (equilibrio complessivo): € 481.162,86

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 35.142,42	€ 5.142,42	-	€ 7.818,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	-	-
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	€ 35.142,42	€ 5.142,42	-	€ 7.818,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 40.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 30.206,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 9.793,38	24,48%
Residui della competenza	€ 30.000,00	
Residui totali	€ 39.793,38	
FCDE al 31/12/2019	€ 14.180,49	35,64%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 3.260,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: accertamenti da parte dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 34.783,79	
Residui riscossi nel 2019	€ 22.286,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 12.496,90	35,93%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 12.496,90	
FCDE al 31/12/2019	€ 11.628,34	93,05%

TASI

Non si rilevano entrate per la TASI in quanto l'Ente, a suo tempo aveva applicato la TASI solo sulle "prime case".

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 8.252,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: ripristino agibilità di alcuni edifici danneggiati dal sisma e nuove iscrizioni a ruolo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 36.979,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 25.003,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.596,08	
Residui al 31/12/2019	€ 14.572,09	39,41%
Residui della competenza	€ 22.406,92	
Residui totali	€ 36.979,01	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.302,58	46,79%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 11.798,81	€ 19.737,74	€ 11.410,24
Riscossione	€ 11.798,81	€ 18.589,93	€ 8.625,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 11.798,71	0,88%
2018	€ 19.737,74	0,88%
2019	€ 11.410,24	0,87%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 192,20	€ 28,70	€ 176,40
riscossione	€ 163,50	€ 28,70	€ 147,00
%riscossione	85,07	100,00	83,33

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 192,20	€ 28,70	€ 176,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 192,20	€ 28,70	€ 176,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 192,20	€ 28,70	€ 176,40
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 2735,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.512,72	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.071,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 162,04	
Residui al 31/12/2019	-€ 396,76	-15,79%
Residui della competenza	€ 14.772,56	
Residui totali	€ 14.375,80	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.411,68	30,69%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 537.426,73	€ 498.920,60	-38.506,13
102 imposte e tasse a carico ente	€ 58.309,01	€ 59.198,97	889,96
103 acquisto beni e servizi	€ 636.889,48	€ 630.743,06	-6.146,42
104 trasferimenti correnti	€ 67.114,01	€ 86.173,85	19.059,84
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 11.528,64	€ 10.198,42	-1.330,22
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.963,00	€ 7.876,00	-8.087,00
110 altre spese correnti	€ 12.250,50	€ 14.007,01	1.756,51
TOTALE	€ 1.339.481,37	€ 1.307.117,91	-32.363,46

Spese per il personale

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.855,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 432.919,47;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 506.725,28	€ 498.920,60
Spese macroaggregato 103	€ 11.606,80	
Irap macroaggregato 102	€ 30.877,39	€ 32.219,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 549.209,47	€ 531.139,73
(-) Componenti escluse (B)	€ 116.290,00	€ 137.715,11
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 432.919,47	€ 393.424,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Risultano rispettati i seguenti limiti di spesa:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

ed altresì i seguenti vincoli

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

Sono state, inoltre osservate le disposizioni in materia di consulenza informatica previste dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/11/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	+149.571,86	149.571,86
Immobilizzazioni materiali	15.723.439,31	-10.060.706,88	5.662.732,43
Immobilizzazioni finanziarie	165.975,15	0,00	165.975,15
Totale immobilizzazioni	15.889.414,46	9.911.135,02	5.978.279,44
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.016.795,22	-666.679,10	1.350.116,12
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	292.736,87	102.820,85	395.557,72
Totale attivo circolante	2.309.532,09	563.858,25	1.745.673,84
Ratel e risconti	0,00		0,00
Totale dell'attivo	18.198.946,55	-10.474.993,27	7.723.953,28
Passivo			
Patrimonio netto	2.864.703,81	3.370.672,20	6.235.376,01
Conferimenti	12.109.434,10	-12.109.434,10	0,00
Fondi per rischi ed oneri	0,00	+70.000,00	70.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.224.808,64	-1.806.231,37	1.418.577,27
Ratel, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	18.198.946,55	-10.474.993,27	7.723.953,28
Conti d'ordine	938.564,33	-938.564,33	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze da segnalare al Consiglio.

L'organo di revisione ha provveduto a verificare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei risultati generali;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

L'organo di revisione evidenzia che dalla gestione di competenza dell'esercizio in esame emerge un risultato non positivo, qualora non venga inclusa l'applicazione dell'avanzo degli esercizi precedenti; pertanto raccomanda all'Ente una maggiore oculatezza nella programmazione, accertamento ed impegno delle poste di bilancio, che sia rispondente alle effettive e concrete possibilità di realizzazione delle medesime.

Si invita, altresì, a monitorare costantemente l'effettivo concretizzarsi delle entrate proprie, principalmente in riferimento a quelle relative ai residui attivi risalenti ad annualità più lontane.

Si consiglia, inoltre, di porre in essere un adeguato controllo di gestione periodico, al fine di evitare gli effetti negativi di scostamenti importanti ed imprevisti che potrebbe pregiudicare gli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Fabriano, 29/06/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CALVERO BUSCO

